

## **Anziani e disabili, dal 17 gennaio via al rinnovo degli abbonamenti agevolati**

*Continua l'impegno di Regione e comuni. Aumenti legati all'inflazione: tre euro l'anno per gli abbonamenti ai servizi urbani di Modena, Carpi e Sassuolo e per quelli ai servizi extraurbani.*

Tornano, nonostante i tagli e le difficoltà finanziarie degli Enti locali, le agevolazioni che consentono ad anziani e invalidi di utilizzare i mezzi di trasporto pubblici a prezzi ridotti. Dal 17 gennaio infatti, presso le biglietterie Atcm, sarà possibile rinnovare gli abbonamenti annuali in scadenza. **Quest'anno, l'aumento annuale del prezzo dei titoli di viaggio extraurbani legato all'inflazione tocca anche i servizi di trasporto urbano di Modena, Carpi e Sassuolo, che dal 2008 non avevano subito rincari.**

In attuazione della delibera della Giunta regionale 2034/2007 (prorogata di un anno) e del protocollo sottoscritto tra Agenzia per la mobilità di Modena, sindacati pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil, Cupla e associazioni degli invalidi e mutilati Anmil, Uic, Anmic e Unms, gli anziani che avranno diritto ad accedere agli abbonamenti annuali a prezzo agevolato, nel 2011 spenderanno per il trasporto urbano, in base al reddito, da 60 euro a 82 euro a Modena, e da 55 a 66 euro a Sassuolo e a Carpi. Gli invalidi spenderanno 68 euro a Modena, 60 a Carpi e a Sassuolo. L'abbonamento cumulativo costerà da 94 a 239 euro, in base alle fasce di reddito e alle zone di percorrenza. Quello extraurbano avrà un costo variabile tra i 66 e i 211 euro, sempre in base alle fasce di reddito e alle zone di percorrenza.

Queste agevolazioni sono possibili grazie all'intervento diretto della Regione e degli Enti Locali interessati che, su richiesta dei sindacati, concorrono per la restante parte della spesa. Ogni anno gli abbonamenti cumulativi (che permettono di viaggiare sui mezzi pubblici urbani e extraurbani secondo un percorso prestabilito) e quelli extraurbani subiscono un leggero ritocco legato all'inflazione, calcolato dalla Regione in base al tasso annuo. **Nel 2011 quest'aumento è dell'1,3%, pari a tre euro per un abbonamento annuale. Lo stesso aumento di tre euro toccherà anche gli abbonamenti per i servizi urbani.** "Per la prima volta da quattro anni a questa parte anche i servizi urbani subiscono un leggero rincaro – spiega l'Amministratore unico di aMo Maurizio Maletti. E' grazie allo sforzo finanziario della Regione e dei Comuni – pur in una situazione di tagli consistenti – che si riesce a contenere a livelli minimi l'aumento per queste categorie (solo 3 Euro l'anno), e a garantire queste agevolazioni anche per il 2011".

Hanno diritto agli abbonamenti agevolati le donne di età non inferiore a 58 anni e gli uomini con non meno di 63 anni. Anche per il 2011 potranno richiedere le agevolazioni, sia per il servizio urbano sia per quello extraurbano, gli anziani che rientrano nei limiti di reddito stabiliti. Per gli invalidi aventi diritto non ci sono limiti di reddito. Le organizzazioni sindacali dei pensionati e degli invalidi offrono un servizio di assistenza rivolto a quanti debbano compilare la modulistica necessaria ad accedere alle agevolazioni. **Poiché gli abbonamenti annuali hanno validità dalla data di emissione, si invitano gli utenti già in possesso del titolo di viaggio a controllarne la scadenza, per poter procedere al rinnovo evitando di incorrere in sanzioni.**

Per gli anziani che non rientrano nei limiti per accedere a queste agevolazioni (donne che abbiano compiuto i 60 anni e uomini a partire dai 65 anni) il Comitato Utenti e le Associazioni hanno sollecitato la conferma anche per il 2011 di forme speciali di abbonamento, quali la AtcmCard Senior, che si può ottenere indipendentemente dal reddito personale, e che prevede sconti dedicati qualora si utilizzino i mezzi pubblici nelle ore di morbida, dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,30, e nei giorni festivi.

